

**Direzione Regionale:** POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

**Area:** IMPRESA SOCIALE E SERVIZIO CIVILE

## **DETERMINAZIONE**

**N. G12991 del 28/10/2015**

**Proposta n. 16353 del 23/10/2015**

**Oggetto:**

Aggiornamento dell'Albo regionale degli enti di servizio civile, in applicazione delle norme disposte con circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013, "norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile nazionale"

**OGGETTO:** Aggiornamento dell'Albo regionale degli enti di servizio civile, in applicazione delle norme disposte con circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 settembre 2013, "norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT**

Su proposta della Dirigente dell'Area Impresa Sociale e Servizio Civile

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2014, n. 641, con la quale è stato conferito a Nereo Zamaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport;
- VISTA** la legge del 6 marzo 2001, n. 64, con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale ed è stata conferita delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione per la gestione dell'iniziativa;
- VISTO** il decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 7, emanato in attuazione della suddetta delega, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente il 1° gennaio 2006, approvando la disciplina del Servizio Civile Nazionale;
- RILEVATO** che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del Servizio Civile Nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;
- PRESO ATTO** del Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni, approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 26 gennaio 2006;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2006, n. 82, "Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità";

- VISTA la circolare del Dipartimento della gioventù e del servizio civile del 23 settembre 2013, "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale", che dispone, fra l'altro, la riapertura della sessione di accreditamento e di adeguamento all'Albo regionale degli Enti di servizio civile, dal 1 al 31 ottobre 2013 e la definitiva riapertura, senza vincoli temporali, dopo il 1 ottobre 2014;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 4 ottobre 2013, n. G00015 di attuazione della suddetta circolare e l'Avviso di avvio procedimento relativo, pubblicato sul portale regionale in data 14 novembre 2013;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 28 marzo 2014, n. G03878 "Enti accreditati in seguito alla riapertura della sessione di accreditamento e di adeguamento all'Albo regionale degli Enti di servizio civile, dal 1 al 31 ottobre 2013";
- VISTA la determinazione dirigenziale del 10 febbraio 2014, n. G01372 "Enti adeguati in seguito alla riapertura della sessione di accreditamento e di adeguamento all'Albo regionale degli Enti di servizio civile, dal 1 al 31 ottobre 2013";
- VISTA la determinazione del 19 maggio 2015, n. G06029 "Aggiornamento dell'Albo regionale degli enti di servizio civile, in applicazione delle norme disposte con circolare del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile Nazionale del 23/09/2013, recante le Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale".

CONSIDERATE le istanze di accreditamento e di adeguamento presentate dopo il 15 maggio 2015;

RITENUTO di dover accogliere positivamente 16 richieste di accreditamento e 22 richieste di adeguamento, comprese nelle allegate tabelle, parte integrante della presente determinazione e denominate:

- a) "Enti accreditati dopo il 15 maggio 2015";
- b) "Enti adeguati dopo il 15 maggio 2015;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento dell'Albo regionale degli enti di servizio civile risultante comprensivo di n. 247 enti accreditati, come da allegata tabella c) denominata "Albo regionale degli enti di servizio civile, aggiornato al 23 ottobre 2015", composta da 8 pagine, parte integrante della presente determinazione.

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse che formano parte integrante della presente determinazione:

- di accogliere positivamente 16 richieste di accreditamento e 22 richieste di adeguamento, comprese nell'allegate tabelle parte integrante della presente determinazione e denominate:
  - a) "Enti accreditati dopo il 15 maggio 2015";
  - b) "Enti adeguati dopo il 15 maggio 2015;

di procedere all'aggiornamento dell'Albo regionale degli enti di servizio civile risultante comprensivo di n. 247 enti accreditati, come da allegata tabella parte integrante della presente

determinazione e denominata tabella c) “Albo regionale degli enti di servizio civile, aggiornato al 23 ottobre”, composta da 8 pagine;

- di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sul sito internet [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it):

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge n. 1034 /71 e s.m.i. o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. n. 1199/71e s.m.i:

IL DIRETTORE  
Nereo Zamaro